

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 25 a venerdì 29 marzo 2019

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

INDUSTRIA 4.0

- Convegno "L'intelligenza artificiale per la manifattura del futuro" - lunedì 15 aprile 2019 - Palazzo Torriani
- Presentazione del libro di Armando Guidoni "Verso il Robot sapiens - Un approccio umanistico alla cibernetica" - ISIS "Arturo Malignani", 6 aprile 2019

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- INPS: nuova modalità di presentazione della domanda di ANF

FISCO

- Bonus ricerca: rilevanza temporale dei costi
- Esterometro: incluse le operazioni verso privati esteri

TRASPORTI

- Trasporti internazionali - Regno Unito - Reg. (UE) n. 501/19 sul regime transitorio per il trasporto merci e passeggeri a seguito della Brexit
- Sicurezza stradale - Spagna - Divieto riposo settimanale regolare conducenti in cabina
- Sicurezza stradale - Divieti circolazione mezzi pesanti in aprile 2019
- Trasporti internazionali - Regno Unito - Aggiornamento situazione trasporti a seguito della Brexit

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Fiere - Printech Asia 2019 - Bangkok 12-15 giugno 2019
- Regno Unito - Brexit - Possibile rinvio data uscita dall'UE - Decisione (UE) n. 476/19

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Oggi in Europa - Daily brief - 27 marzo 2019 - La Brexit alla Camera dei Comuni, il copyright e il 5G
- Torino FashionMatch 2019, opportunità di incontri d'affari
- Oggi in Europa - Daily brief 26 marzo 2019 - La May resiste, la multa alla Nike e la Plenaria a Strasburgo
- CINA: la legge sulla sicurezza informatica
- Oggi in Europa - Daiy brief - 25 marzo 2019 - La May in bilico, la Vestager e il vertice con la Cina

RICERCA E INNOVAZIONE

- Dottorato multi-impresa - incontri con le imprese di presentazione delle tematiche di ricerca - 2, 3, 4, e 5 aprile 2019

SICUREZZA

- Convegno sulla Responsabilità amministrativa D.Lgs. 231/2001 - Pordenone, 2 aprile ore 15

FORMAZIONE

- Sicurezza - 10, 11 e 12 aprile 2019 - Conseguimento della patente di abilitazione all'utilizzo dei gas tossici
- Marketing - 10 e 11 aprile 2019 - Come preparare un buon piano di Marketing
- Management - 10 aprile 2019 - Ufficio 4.0 - Funzione amministrativa e miglioramento dell'area uffici
- Informatica - 8 aprile 2019 - STRUMENTI DI CALCOLO CON MS EXCEL - Uso consapevole di formati e funzioni (livello approfondito)
- Risorse Umane - 8 e 9 aprile 2019 - Parliamoci chiaro

INDUSTRIA 4.0

15/04/2019 - Convegno “L'intelligenza artificiale per la manifattura del futuro” - lunedì 15 aprile 2019 - Palazzo Torriani

Si informano le aziende associate che IP4FVG e il nodo DIH Udine “Data analytics & artificial intelligence, hanno organizzato il convegno “L'intelligenza artificiale per la manifattura del futuro” il prossimo lunedì 15 aprile 2019 alle ore 15.00, presso la sede di Confindustria Udine a Palazzo Torriani.

L'intelligenza artificiale sarà uno dei fattori alla base del cambiamento interno delle aziende. Questa tecnologia renderà le macchine e i robot capaci di interagire tra di loro e soprattutto di imparare dalle varie situazioni che si creano all'interno dei processi produttivi, un cambiamento che significherà più efficienza e minori costi.

Il workshop presenterà i principali trend tecnologici in ambito Intelligenza Artificiale e darà voce alle imprese per confrontarsi sulla strategia per la manifattura del futuro.

Per informazioni: innovazione@confindustria.ud.it – tel. 0432 276228

Iscrizioni: www.ip4fvg.it/intelligenzaartificiale

Si allega il l'invito.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

26/03/2019 - Presentazione del libro di Armando Guidoni “Verso il Robot sapiens - Un approccio umanistico alla cibernetica” – ISIS “Arturo Malignani”, 6 aprile 2019

Si comunica che il prossimo 6 aprile l'ISIS “Arturo Malignani” ospiterà la presentazione del libro di Armando Guidoni “Verso il Robot sapiens - Un approccio umanistico alla cibernetica” di cui si allega l'invito.

Durante la seconda sessione della presentazione, dedicata agli “addetti ai lavori”, in particolare ad aziende ed imprenditori del territorio, l'esperto dell'ENEA illustrerà le possibili applicazioni industriali di Olocontrollo Emulativo, l'innovativa tecnologia di cui si parla nell'opera di Guidoni e rispetto alla quale il Centro di Frascati è interessato ad intraprendere collaborazioni con le imprese finalizzate al suo utilizzo nel mondo produttivo.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

28/03/2019 - INPS: nuova modalità di presentazione della domanda di ANF

L'INPS ha emanato la Circolare n. 45 del 22 marzo 2019, con la quale illustra le **nuove modalità di presentazione della domanda di assegno per il nucleo familiare** per i lavoratori dipendenti di aziende del settore privato non agricolo.

A decorrere dal **1° aprile 2019** le domande, finora presentate dal lavoratore interessato al proprio datore di lavoro utilizzando il modello “ANF/DIP” (SR16), dovranno essere inoltrate esclusivamente all'INPS in via telematica al fine di garantire all'utenza il corretto calcolo dell'importo spettante e assicurare una maggiore aderenza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Le domande già presentate al datore di lavoro fino alla data del 31 marzo 2019 con il modello “ANF/DIP”, per il periodo compreso tra il 1° luglio 2018 ed il 30 giugno 2019 o a valere sugli anni precedenti, non devono essere reiterate.

Le domande presentate in via telematica all'INPS, a decorrere dal 1° aprile 2019, saranno istruite dall'Istituto per la definizione del diritto e della misura della prestazione familiare richiesta. Nell'ambito di tale istruttoria saranno individuati gli importi giornalieri e mensili teoricamente spettanti in riferimento alla tipologia del nucleo familiare e del reddito conseguito negli anni precedenti.

Al cittadino richiedente saranno inviati esclusivamente gli eventuali provvedimenti di reiezione. L'utente potrà prendere visione dell'esito della domanda presentata accedendo con le proprie credenziali alla specifica sezione “Consultazione domanda”, disponibile nell'area riservata.

In caso di variazione nella composizione del nucleo familiare, o nel caso in cui si modifichino le condizioni che danno titolo all'aumento dei livelli di reddito familiare, il lavoratore interessato deve presentare, esclusivamente in modalità telematica, una domanda di variazione per il periodo di interesse, avvalendosi della procedura “ANF DIP”.

Autorizzazione agli assegni per il nucleo familiare

Nei casi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di rilascio dell'Autorizzazione agli assegni per il nucleo familiare il lavoratore, o il soggetto interessato, che presenta la domanda di “ANF DIP” deve comunque presentare la domanda

di autorizzazione tramite l'attuale procedura telematica "Autorizzazione ANF", corredata della documentazione necessaria per definire il diritto alla prestazione stessa. Si richiamano sul punto le indicazioni fornite dall'Istituto con le circolari e i messaggi pubblicati in materia.

In caso di accoglimento, stante le nuove istruzioni vigenti a decorrere dal 1° aprile 2019, al cittadino richiedente non verrà più inviato il provvedimento di autorizzazione (modello "ANF43"), come finora previsto, ma si procederà alla successiva istruttoria della domanda di "ANF DIP", da parte della Struttura territoriale competente, secondo le nuove modalità operative in atto dal 1° aprile 2019. In caso di reiezione, invece, sarà inviato al richiedente il relativo provvedimento (modello "ANF58").

Istruzioni per i datori di lavoro

Gestione delle domande presentate in modalità telematica all'INPS a decorrere dal 1° aprile 2019

Gli importi calcolati dall'Istituto saranno messi a disposizione del datore di lavoro, che potrà prenderne visione attraverso una specifica utility, disponibile dal 1° aprile 2019, presente nel Cassetto previdenziale aziendale, con specifica indicazione del codice fiscale del lavoratore ed eventualmente di quello del richiedente, qualora i due soggetti non coincidano (ad esempio nel caso di madre separata senza posizione tutelata, che chiede la prestazione sulla posizione lavorativa dell'altro genitore).

Sulla base degli importi teoricamente spettanti, così come individuati dall'Istituto, il datore di lavoro dovrà calcolare l'importo effettivamente spettante al richiedente, in relazione alla tipologia di contratto sottoscritto e alla presenza/assenza del lavoratore nel periodo di riferimento. La somma corrisposta mensilmente non potrà comunque eccedere quella mensile indicata dall'Istituto. Il datore di lavoro erogherà gli importi per la prestazione familiare con le consuete modalità, unitamente alla retribuzione mensile, e provvederà al relativo conguaglio con le denunce mensili.

Qualora il lavoratore abbia richiesto assegni per il nucleo familiare arretrati, il datore di lavoro potrà pagare al lavoratore e conguagliare attraverso il sistema Uniemens esclusivamente gli assegni relativi ai periodi di paga durante i quali il lavoratore è stato alle sue dipendenze.

Pertanto, le prestazioni familiari relative ad anni precedenti, per periodi lavorativi alle dipendenze di un datore di lavoro diverso da quello attuale, dovranno essere liquidate dal datore di lavoro presso cui il lavoratore prestava la propria attività lavorativa nel periodo richiesto.

Gestione domande presentate in modalità cartacea al datore di lavoro fino alla data del 31 marzo 2019

Nel periodo compreso fra il 1° aprile 2019 e il 30 giugno 2019, i datori di lavoro potranno erogare le prestazioni di assegno per il nucleo familiare, e procedere al relativo conguaglio, sulla base sia di domande cartacee presentate dal lavoratore al datore di lavoro entro e non oltre il 31 marzo 2019, sia di domande telematiche presentate all'INPS dal 1° aprile 2019.

Per gli assegni per il nucleo familiare presentati in via telematica all'INPS, il datore di lavoro dovrà operare sulla base delle istruzioni fornite al precedente paragrafo.

Per gli assegni per il nucleo familiare presentati in modalità cartacea direttamente al datore di lavoro fino alla data del 31 marzo 2019, il datore di lavoro dovrà, secondo le modalità sinora utilizzate, calcolare l'importo dovuto sulla base delle dichiarazioni presenti nell'istanza, liquidare gli assegni ed effettuare il relativo conguaglio al più tardi in occasione della denuncia Uniemens relativa al mese di **giugno 2019**.

Dopo la predetta data non sarà più possibile effettuare conguagli per assegni per il nucleo familiare che non siano stati richiesti con le nuove modalità telematiche.

Modalità di presentazione della domanda

Presentazione domanda per lavoratori di aziende del settore privato NON agricolo

La domanda di assegno per il nucleo familiare deve essere presentata dal lavoratore all'INPS, esclusivamente in via telematica, mediante uno dei seguenti canali:

- WEB, tramite il servizio on-line dedicato, accessibile dal sito www.inps.it, se in possesso di PIN dispositivo, di una identità SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di Livello 2 o CNS (Carta Nazionale dei Servizi). Il servizio sarà disponibile dal 1° aprile 2019;
- Patronati e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi, anche se non in possesso di PIN.

Nel caso in cui il datore di lavoro non sia più attivo, in quanto cessato o fallito, il lavoratore dovrà fare richiesta di pagamento diretto all'Istituto, nel limite della prescrizione quinquennale.

Presentazione domanda per lavoratori di aziende del settore privato agricolo

La domanda di Assegno per il nucleo familiare da parte dei lavoratori agricoli a tempo indeterminato (OTI) continuerà ad essere presentata al datore di lavoro con il modello "ANF/DIP" (SR16) cartaceo come attualmente previsto.

Presentazione domanda per lavoratori di ditte cessate e fallite

In caso di domanda di assegno per il nucleo familiare da parte di lavoratori di ditte cessate o fallite, la prestazione familiare viene erogata direttamente dall'Istituto.

La relativa domanda telematica (cfr. la circolare n. 136/2014) deve essere presentata all'Istituto, attraverso uno dei seguenti canali:

- WEB, tramite il servizio on-line dedicato, accessibile dal cittadino munito di PIN dispositivo, SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di Livello 2 o CNS (Carta Nazionale dei Servizi), dal sito Internet dell'Istituto al seguente percorso: "Invio OnLine di domande di prestazioni a sostegno del reddito" > "Funzione ANF Ditte cessate e Fallite";
- Contact Center multicanale, chiamando da telefono fisso il numero verde gratuito 803 164 o da telefono cellulare il numero 06 164164, a pagamento in base al piano tariffario del gestore telefonico, se in possesso di PIN; Patronati e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi, anche se non in possesso di PIN.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

FISCO

28/03/2019 - Bonus ricerca: rilevanza temporale dei costi

Si allega la risposta a interpello n. 86 del 27 marzo 2019 con la quale, l'Agenzia delle Entrate ha rettificato una precedente risposta sul criterio temporale di imputazione dei costi nel bonus ricerca.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

28/03/2019 - Esterometro: incluse le operazioni verso privati esteri

Con la risposta a interpello n. 85 del 27 marzo 2019, l'Agenzia delle entrate ha fornito alcuni chiarimenti in tema di esterometro la cui prima scadenza sarà a fine aprile.
Si allega l'interpello.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

TRASPORTI

26/03/2019 - Trasporti internazionali – Regno Unito – Reg. (UE) n. 501/19 sul regime transitorio per il trasporto merci e passeggeri a seguito della Brexit

Facendo seguito alla news del 18 e 25 marzo 2019 relativa alle conseguenze per il settore dei trasporti su strada dell'uscita del Regno Unito-UK dall'Unione europea, si forniscono di seguito gli ultimi aggiornamenti disponibili.

Sul sito Internet del Consiglio UE è stato reso noto il Regolamento UE (poi pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 85 del 27 marzo 2019, regolamento (UE) n. 501/19) con il quale viene previsto da parte dell'UE un regime transitorio fino al 31 dicembre 2019 durante il quale il trasporto di merci su strada con il Regno Unito avverrà sulla base delle attuali regole, con qualche lieve modifica.

Tale Regolamento intende fronteggiare una situazione di recesso senza accordo con il Regno Unito, al fine di prevenire l'interruzione dei traffici commerciali con tale Paese che avrebbe conseguenze pesantissime per cittadini e imprese.

Il Consiglio UE ha accettato un rinvio breve della Brexit fino al 22 maggio 2019 (*e non fino al 30 giugno p.v. come proposto da UK*), a condizione che la Camera dei comuni approvi l'Accordo su Brexit.

In caso contrario, il Consiglio Europeo accetterà un rinvio soltanto fino al 12 aprile 2019, periodo durante il quale il Regno Unito dovrà indicare il percorso che intende seguire.

Fino a tale data, pertanto tutte le opzioni restano aperte (un accordo, un no-deal, una lunga proroga o la revoca dell'articolo 50 (*con un altro referendum*)).

Una questione importante è anche la partecipazione o meno del Regno Unito all'elezione del nuovo Parlamento europeo del maggio prossimo, cui è legata la concessione di un rinvio più lungo.

Il Regolamento in oggetto - che ha natura temporanea e portata limitata - è adottato unilateralmente dall'UE, ma presuppone una reciprocità di trattamento tra vettori unionali ed inglesi, attraverso l'applicazione di misure analoghe da parte del Regno Unito.

Il recesso del Regno Unito, farà venir meno – tra le altre cose – il regolamento (UE) n. 1072/2009 relativo al regime della licenza comunitaria per il trasporto merci, con l'applicazione delle regole valide in ambito CEMT dove vige un contingente autorizzativo per ciascun Paese membro che è tuttavia del tutto insufficiente ad assicurare i livelli attuali di trasporto tra la UE ed il Regno Unito.

Detto Regolamento si applica dal giorno successivo al recesso del Regno Unito – in assenza di accordo – e cessa in ogni caso al 31 dicembre 2019. Entro la fine del 2019 dovrà essere trovata un'ulteriore intesa sui trasporti, in assenza della quale scatteranno le regole vigenti in ambito ITF/CEMT.

Esso stabilisce il mantenimento della possibilità di effettuare trasporti internazionali tra la UE ed il Regno Unito per i rispettivi vettori, sulla base di licenza UE per i vettori unionali e di una licenza valida rilasciata dal Regno Unito ai vettori inglesi.

Nella definizione di "veicolo" viene ricompreso il veicolo a motore o il complesso veicolare di cui almeno il veicolo a motore sia immatricolato nel Regno Unito e detenuto a titolo di proprietà, leasing finanziario o locazione senza conducente ai sensi della direttiva 2006/1/UE.

Oltre ai trasporti internazionali a carico o a vuoto tra i due Paesi – UE e GB – sono ammessi per un periodo limitato di 4 mesi, fino a 2 trasporti di cabotaggio da parte dei

vettori inglesi, nell'arco di una settimana dallo scarico della merce in traffico internazionale; 1 solo viaggio di cabotaggio per i successivi 3 mesi, fino alla cessazione di tale possibilità.

Tale possibilità è assicurata ovviamente ai vettori unionali sul territorio inglese, per lo stesso periodo e con le stesse modalità.

Tra i trasporti esentati da licenza, vi sono i seguenti:

- trasporti postali effettuati nell'ambito di un regime di servizio universale;
- trasporto di veicoli danneggiati o da riparare;
- trasporto di merci con veicoli fino a 3,5 ton di portata utile;
- trasporto di medicinali, apparecchi e attrezzature mediche, articoli in caso di soccorso urgente o calamità naturale;
- trasporto in conto proprio.

Non sono consentiti accordi bilaterali degli Stati membri con il Regno Unito, durante il periodo transitorio (31 dicembre 2019) né diritti diversi da quelli previsti nel regolamento in commento.

Sono rispettate alcune normative di carattere sociale e tecnico sul trasporto, quali:

- la direttiva 2002/15/CE sull'orario di lavoro;
- il regolamento 561/2006 sui tempi di guida e riposo;
- il regolamento 165/2014 sul tachigrafo;
- la direttiva 2003/59/CE sulla carta di qualificazione dei conducenti;
- la direttiva 96/53/CE sui pesi e dimensioni dei veicoli;
- la direttiva 92/6/CE sui limitatori di velocità;
- la direttiva 96/71/CE sul distacco dei lavoratori.

La Commissione UE vigila sul rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento per una sana concorrenza tra operatori ed interviene, qualora necessario, per ristabilire pari condizioni, tra le quali la concessione di licenze ai trasportatori di merci su strada sulla base di norme inferiori a quelle stabilite in materia di accesso alla professione, CQC, pedaggi.

Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione su G.U.C.E. e si applica a decorrere dal giorno successivo dal recesso del Regno Unito. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

25/03/2019 - Sicurezza stradale – Spagna – Divieto riposo settimanale regolare conducenti in cabina

E' in vigore anche in Spagna dal 21 febbraio 2019 il divieto per i conducenti di usufruire nella cabina del veicolo del riposo settimanale regolare di 45 ore.

Il mancato rispetto di questa disposizione, il cui controllo può avvenire sia contestualmente alla contestazione che a posteriori (pur non essendo richiesto alcun documento particolare per verificare che il conducente non fosse in cabina, come fatture hotel o altro), è sanzionato con una ammenda di euro 2.000,00 che equivale al mancato riposo.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

25/03/2019 - Sicurezza stradale – Divieti circolazione mezzi pesanti in aprile 2019

Ai sensi del calendario dei divieti di circolazione dei mezzi pesanti in Italia nel 2019 (DM 4 dicembre 2018 – si veda anche la news del 14 gennaio 2019), si riportano di seguito i divieti validi nel mese di aprile 2019, fuori dei centri abitati, per i veicoli aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t.:



- 31 marzo	dalle ore 9 alle ore 22
- 7 aprile	dalle ore 9 alle ore 22
- 14 aprile	dalle ore 9 alle ore 22
- 19 aprile	dalle ore 14 alle ore 22
- 20 aprile	dalle ore 9 alle ore 16
- 21 aprile	dalle ore 9 alle ore 22
- 22 aprile	dalle ore 9 alle ore 22
- 25 aprile	dalle ore 9 alle ore 22
- 28 aprile	dalle ore 9 alle ore 22
- 1 maggio	dalle ore 9 alle ore 22

Per quanto riguarda i trattori stradali, il divieto si applica a quelli che viaggiano isolati, per i quali la massa di riferimento è la tara, ovvero la massa complessiva a pieno carico decurtata del massimo carico sulla ralla.

I trattori stradali, quando viaggiano isolati con tara superiore a 7,5 t., possono circolare nei giorni di divieto solamente nel caso in cui siano stati precedentemente sganciati dal semirimorchio in sede di riconsegna per la prosecuzione del trasporto della merce attraverso il sistema intermodale, purché muniti di idonea documentazione attestante l'avvenuta riconsegna e per il solo viaggio di rientro in sede.

Deroghe

Per i veicoli provenienti dall'estero e dalla Sardegna, muniti di documentazione attestante l'origine del viaggio e di destinazione del carico, l'orario di inizio del divieto è posticipato di quattro ore, tenendo conto, solo per chi proviene dall'estero, del periodo di riposo giornaliero dei conducenti (per i veicoli con un solo autista).

Per i veicoli diretti all'estero, muniti di documentazione attestante la destinazione del carico, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore due, che diventano quattro per i veicoli diretti in Sardegna, nonché ad alcuni interporti di rilevanza nazionale e terminals intermodali (tra i quali Bologna, Padova, Verona Quadrante Europa, Trento, Cervignano, Trieste, Portogruaro), per merci o unità di carico destinate all'estero; la stessa anticipazione si applica anche nel caso di veicoli che trasportano unità di carico vuote (container, casse mobili, semirimorchi) destinate tramite gli stessi interporti, terminals intermodali, all'estero, nonché ai complessi veicolari scarichi, che siano diretti agli interporti ed ai terminals intermodali per essere caricati sul treno. Detti veicoli devono essere muniti di idonea documentazione (ordine di spedizione) attestante la destinazione delle merci.

Esenzioni

Il calendario dei divieti non si applica per i veicoli impiegati in trasporti intermodali strada-mare, diretti ai porti per utilizzare le tratte marittime delle "autostrade del mare"; altrettanto tali divieti non si applicano per i veicoli diretti o provenienti dagli aeroporti nazionali ed internazionali che trasportano merci destinate al trasporto aereo, purché muniti di idonea documentazione attestante il carico e lo scarico delle predette merci.

Sono esentati dai divieti, senza necessità di autorizzazione prefettizia, tra gli altri, i veicoli adibiti al servizio di nettezza urbana e raccolta rifiuti (anche quelli che operano per conto dei comuni con apposita documentazione), i veicoli adibiti al trasporto di combustibili liquidi o gassosi, per la loro distribuzione e consumo sia pubblico che privato, adibiti esclusivamente al trasporto di latte fresco, anche in autocisterna, con cartello con lettera "d", i veicoli costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico ed autocisterne adibite al trasporto di alimenti per animali di allevamento (con cartello con lettera "d"), adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari per pronto intervento, per il trasporto esclusivo di prodotti alimentari deperibili in regime ATP, per il trasporto esclusivo di prodotti agricoli soggetti a rapido deterioramento che non richiedono il regime ATP, quali frutta e ortaggi freschi, uova, fiori (muniti in questo caso di apposito cartello di colore verde con la lettera "d"), sottoprodotti derivanti dalla macellazione di animali (con cartello con lettera "d").

Sono altresì esentati dai divieti i veicoli prenotati per ottemperare all'obbligo di revisione, limitatamente alle giornate di sabato, purché il veicolo sia munito del foglio di prenotazione e solo per il percorso più breve tra la sede dell'impresa intestataria del veicolo ed il luogo di svolgimento delle operazioni di revisione, escludendo dal percorso tratti autostradali; i veicoli che compiono un percorso per il rientro alla sede principale o secondaria dell'impresa intestataria degli stessi (bisogna essere muniti di un aggiornato certificato di iscrizione alla Camera di Commercio), purché tali veicoli non si trovino ad una distanza superiore a 50 km. dalle medesime sedi a decorrere dall'orario di inizio del divieto e non percorrano tratti autostradali.

Trasporti eccezionali su viabilità autostradale

In aggiunta al tradizionale calendario dei divieti di circolazione per i mezzi pesanti nel 2019, l'Aiscat non ha ancora diramato alle società concessionarie delle autostrade l'usuale direttiva riguardante i divieti di circolazione integrativi specifici per i veicoli ed i trasporti eccezionali sulla viabilità autostradale, per consentire una uniformità sul contenuto delle relative ordinanze che le singole società emaneranno, in funzione del potere loro concesso dal Codice della Strada.

E' presumibile che le concessionarie si atterrano alla direttiva Aiscat, ma in ogni caso è sempre suggeribile un riscontro con i provvedimenti delle singole società autostradali.

La direttiva Aiscat stabilirà gli ulteriori divieti nel 2019, validi solo sulla viabilità autostradale italiana, per i veicoli eccezionali o adibiti ai trasporti eccezionali, fatta esclusione per i mezzi d'opera che circolano nei limiti di massa complessiva a pieno carico entro i limiti legali di massa fissati dal Codice della Strada.

In Germania, il blocco della circolazione degli autocarri è in vigore la domenica ed i giorni festivi dalle ore 0 alle ore



22; sono festivi il 19 aprile, il 22 aprile, il 1° maggio, il 30 maggio (Ascensione), il 10 giugno (Pentecoste) ed il 20 giugno 2019 (Corpus Domini - quest'ultima data limitatamente ai Länder del Baden-Württemberg, Baviera, Assia, Nord Reno-Vestfalia, Renania-Palatinato-Saar).

In Slovenia i divieti per i mezzi pesanti valgono la domenica ed i giorni festivi dalle ore 8 alle ore 21, il 19 aprile 2019 dalle ore 14 alle ore 21; sono festivi il 22 aprile, il 27 aprile, il 1° maggio, il 2 maggio 2019, il 25 giugno 2019.

Un divieto permanente di transito ai mezzi pesanti riguarda, tra gli altri, i valichi di confine in Istria con la Croazia di Secovlje/Sicciolo (itinerario verso Pola – in alternativa si deve utilizzare quello della Dragogna-Kastel/Castelvenere) e Socerga/San Quirico. Divieto di transito anche sulla strada R1-202 Rateè/Fusine (itinerario verso Kranjska Gora-Jesenice, eccetto traffico locale).

Inoltre, è in vigore già dal 1° giugno 2017 un divieto di transito per i veicoli con massa a pieno carico superiore a 7,5 t. sulla strada statale n. 14 "della Venezia Giulia" nei territori comunali di Trieste e San Dorligo della Valle (dal km. 161,05 al km. 167,98), sull'itinerario che conduce a Fiume attraverso il valico italo-sloveno di Pese/Pesek; analogo divieto è vigente sul lato sloveno, territorio del comune di Herpelje-Kozina.

I collegamenti Italia-Slovenia devono pertanto avvenire attraverso i valichi di Ferneti (che porta a Lubiana) e di Rabuiese (che porta a Capodistria).

Sono esclusi dal divieto i frontisti.

In Austria, autocarri fermi dalle ore 15 del sabato alle ore 22 della domenica; i festivi dalle ore 0 alle ore 22, quali il 22 aprile, il 1° maggio, il 30 maggio, il 10 giugno ed il 20 giugno 2019. Divieto di circolazione notturna sull'intera rete viaria (dalle ore 22 alle ore 5) per i veicoli non silenziosi; quelli silenziosi possono circolare purché muniti dell'apposita tabella "L" su fondo verde (eccetto sulla A/12 in Tirolo, dove vigono regole particolari).

Divieti integrativi Austria 2019 (in corso di pubblicazione sulla G.U.)

Con prossimo regolamento del Ministero austriaco per il traffico (in corso di pubblicazione sulla locale G.U.), sono stati introdotti per il 2019 alcuni divieti integrativi per i mezzi pesanti che circolano sul territorio austriaco (massa oltre le 7,5 t.), in aggiunta a quelli tradizionali del fine settimana (dalle ore 15 del sabato alle ore 22 della domenica, festivi ore 0-22), nonché al divieto generalizzato notturno dalle ore 22 alle ore 5 per i soli veicoli non silenziosi (quelli silenziosi possono circolare purché muniti dell'apposita tabella "L" su fondo verde, eccetto in Tirolo dove vi sono regole particolari).

I divieti integrativi 2019 saranno i seguenti.

Lungo le autostrade A/12 "Inntalautobahn" ed A/13 "Brennerautobahn" in Tirolo, per i soli veicoli diretti in Italia o che devono attraversare l'Italia per raggiungere la loro destinazione finale, divieto di circolazione il 19 aprile 2019 dalle ore 16 alle ore 22, il 20 aprile dalle ore 11 alle ore 15, il 25 aprile dalle ore 11 alle ore 22, nonché tutti i sabati dal 6 luglio al 31 agosto dalle ore 7 alle ore 15.

Ancora in Tirolo lungo le autostrade A/13 ed A/12, per i soli veicoli diretti in Germania o che devono attraversare la Germania per la loro destinazione finale, divieto di circolazione il 19 aprile ed il 3 ottobre 2018 dalle ore 0 alle ore 22, nonché tutti i sabati dal 6 luglio al 31 agosto dalle ore 7 alle ore 15.

Per quanto riguarda i divieti dei mezzi diretti in Italia o Germania (o che devono attraversare tali Paesi), sono esentati da essi i veicoli che hanno già la deroga per circolare durante i divieti previsti in Italia o in Germania.

Tutti i sabati dal 6 luglio fino al 31 agosto 2019, divieto dalle ore 8 alle ore 15, in entrambi i sensi di marcia, sulle seguenti strade:

- B 178 Loferer Straße, da Lofer fino a Wörgl (Land Tirolo);
- B 320 Ennstalstraße, a cominciare dal km. 4,5 (Land Salisburghese);
- B 177 Seefelder Straße, sull'intero tratto (Land Tirolo, itinerario che porta al confine austro-tedesco di Scharnitz/Mittenwald);
- B 179 Fernpass Straße, da Nassereith a Biberwier (Land Tirolo);
- B 181 Achensee Straße, sull'intero tratto (Land Tirolo).

Tutti i sabati dal 29 giugno al 31 agosto 2019, dalle ore 8 alle ore 15, divieto di circolazione su entrambi i sensi di marcia lungo l'autostrada A/4 "Ostautobahn", dallo svincolo di Schwechat (zona aeroporto di Vienna) fino al confine con l'Ungheria di Nickelsdorf, eccetto trasporti con scarico o carico nei distretti di Neusiedl am See, Eisenstadt, Eisenstadt-circondario, Rust, Mattersburg, Bruck an der Leitha, Gänssendorf e Korneuburg.

Sono esentati da tali divieti i trasporti di animali da macello, stampa periodica, rifornimento bibite in zone turistiche, rifornimento di stazioni di carburante, trasporti per ristorazione o riparazioni di impianti di refrigerazione, servizi di soccorso stradale o riparazione, trasporto medicinali, automezzi di enti stradali o che effettuano lavori per questi ultimi o per cantieri ferroviari, trasporto di rifiuti solidi urbani, trasporti in regime combinato per il più vicino terminal ferroviario o da questo provenienti con apposita lettera di vettura ferroviaria al seguito.

Divieti ulteriori Austria 2019

Di seguito un riepilogo di tutti i divieti di transito esistenti in Tirolo, lungo l'autostrada A/12 "Inntalautobahn", Zirl-Innsbruck-Kufstein.

Divieto di transito autocarri Euro 0/1/2: riguarda il tratto Kufstein-Zirl per gli autotreni ed autoarticolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. e per gli autocarri isolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t., con motore Euro 0/1/2. Per gli autotreni/autoarticolati ed autocarri di isolati, con la massa sopra indicata, estensione del divieto anche agli Euro 3 in vigore dal 31 dicembre 2017.

Per gli autocarri (complessi o isolati) non vietati dalla circolazione, il grado di inquinamento del loro motore deve essere certificata dal 1° maggio 2017 tramite l'apposita Abgasplakette posizionata sul parabrezza veicolo e del colore corrispondente alla categoria Euro di appartenenza (normativa IG-L "Immissionschutzgesetz-Luft").

Da tali divieti sono esentati gli autocarri che devono raggiungere i terminal ferroviari di Hall in Tirol in direzione est e Wörgl in direzione ovest e in direzione opposta se provengono da tali terminal ferroviari; sono esentati anche gli autocarri specializzati particolarmente costosi come autobetoniere, autopompe per calcestruzzo, veicoli per spurgli, autocarri per soccorso e autogru per carichi eccezionali.

Sono esentati (fino al 31 dicembre 2019) dal divieto gli autocarri Euro 3 isolati che caricano o scaricano nella "Kernzone" che comprende una serie di distretti tirolesi quali Imst, Innsbruck, Kufstein e Schwaz; nonché gli autocarri Euro 3 che caricano e scaricano (quindi, un trasporto tra due località comprese nella c.d. "erweiterte Zone") in comuni di una zona più ampia che va da Lienz in Ost Tirol, a Rosenheim in Baviera, alla Val Pusteria e Alta Val Isarco in Sudtirolo.

Divieto di transito notturno: riguarda il tratto Kufstein (km 0 confine tedesco)-Zirl per tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. (compresi gli Euro 4/5/EEV; per gli autocarri Euro 6 deroga fino al 31 dicembre 2020: dal 1° maggio 2017 gli autocarri Euro 6, per circolare in deroga al divieto notturno, devono essere muniti della Abgasplakette posizionata sul parabrezza del veicolo.

Dal 1° novembre al 30 aprile il divieto di transito notturno sulla A/12 vale dalle ore 20 alle ore 5, dal 1° maggio al 31 ottobre dalle ore 22 alle ore 5 (nei festivi, tutto l'anno, dalle ore 23 alle ore 5).

Divieto settoriale lungo la A/12 tratto Kufstein/Langkampfen-Innsbruck/Ampass (in vigore dal 1° novembre 2016): riguarda il trasporto su strada di rifiuti, pietre, terre, materiale di risulta/detriti, legname in tronchi, sughero, veicoli e rimorchi, minerali ferrosi e non ferrosi, acciaio (ad eccezione dell'acciaio per cemento armato e da costruzione per l'approvvigionamento di cantieri edili), marmo e travertino, piastrelle in ceramica.

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare o scaricare tali materiali nei distretti di Imst, Innsbruck città e periferia, Kufstein, Schwaz (c.d. "Kernzone").

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare e scaricare (quindi un viaggio tra due località inserite nella c.d. "erweiterte Zone") nei distretti di Kitzbühel, Landeck, Lienz (Ost Tirol), Reutte e Zell am See in Austria; Bad Tölz-Wolfrathausen, Garmisch-Partenkirchen, Miesbach, Rosenheim e Traunstein in Germania; Val Pusteria, Alta Valle Isarco e Bassa Valle Isarco in Sudtirolo (Provincia di Bolzano).

Sono esclusi dal divieto in oggetto i veicoli in direzione ovest che hanno trasbordato le merci dalla ferrovia allo scalo di Hall in Tirol e i veicoli in direzione est che devono andare a trasbordare su ferrovia le merci di cui sopra allo scalo di Wörgl, con apposita documentazione a bordo.

Sono esentati dal divieto settoriale i veicoli Euro 6 muniti di Abgasplakette sul parabrezza, (obbligatoria dal 1° maggio 2017 ai sensi della normativa IG-L "Immissionschutzgesetz-Luft").

Divieti ecologici negli altri Länder

I Länder di Vienna e della parte orientale della Bassa Austria (Niederösterreich) sono considerati dalla legge sulla protezione dalle immissioni inquinanti nell'ambiente, "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", come zone a risanamento ambientale "Sanierungsgebiete", per le quali valgono apposite disposizioni riguardanti anche la circolazione dei veicoli, in particolare quelli pesanti.

Già dal 1° luglio 2008 è vietata la circolazione di tutti gli autocarri con emissioni inquinanti categoria Euro 0 (tutti gli autocarri della classe N), divieto già valido per gli Euro 1 dal 1° luglio 2014 ed esteso agli Euro 2 dal 1° gennaio 2016.

Per gli altri autocarri classe N ecologicamente più avanzati e quindi ammessi normalmente alla circolazione, dal 1° gennaio 2015 vige l'obbligo di essere comunque dotati di un apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, denominato "Abgasplakette", da posizionarsi sulla parte destra del parabrezza del veicolo (regolamento del Land Vienna n. 52/13): tali contrassegni hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (giallo Euro 3, verde Euro 4, azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono reperibili solo in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club, Öamtc e Arbö, le officine di revisione periodica ed i punti del Tüv Austria: la mancanza dell'Abgasplakette è sanzionata con una multa fino a 2.180 euro.

Il provvedimento riguarda il transito anche sui tratti autostradali o di superstrada inclusi nel territorio della Sanierungsgebiet, ovvero: la parte terminale della A/2 Südautobahn (che proviene dal confine italiano di Tarvisio, via Villach-Graz), la S1 Wiener Außerring Schnellstraße (che collega la A/2 con la A/4, Vösendorf-Schwechat, in direzione della Repubblica Slovacca e dell'Ungheria attraverso la successiva A/4), la A/4 Ostautobahn (in direzione Budapest

e Bratislava attraverso la A/6), oltre alle A/22 ed A/23.

In Stiria, nelle zone classificate "Feinstaubsanierungsgebieten" vige il divieto di circolazione degli autocarri, qui con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. classificati Euro 0/1/2 su tutte le strade (compresi tratti delle autostrade A/2-Südbahn ed A/9-Pyhrnautobahn), anche qui con obbligo di "Abgasplakette" per le altre categorie Euro di livello superiore, da posizionarsi sul parabrezza del veicolo.

Sono esentati dal divieto gli autocarri ad elevato costo di acquisto, ovvero superiore a 100.000 euro (autocarri-silo, autocisterne, betoniere, ecc.), da comprovare con apposito documento a bordo (es. fattura di acquisto).

Nel Land dell'Alta Austria (Linz), già dal 1° luglio 2016 divieto di circolazione di tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. Euro 0/1/2 sull'autostrada A/1 "Westautobahn", dallo svincolo di Enns Ost (km. 155,087) al nodo autostradale di Haid (km. 175,220 – interconnessione della A/1 con la A/25 verso il confine tedesco-Passau), ovvero il tratto dell'autostrada A/1 "Westautobahn", Vienna-Salisburgo, che attraversa la zona di Linz.

Tutti gli altri autocarri, aventi motore appartenente a categorie ecologiche più recenti (quindi da Euro 3 ed oltre), oppure le tipologie di autocarri esentati dal divieto (di tutte le categorie Euro), già dal 1° luglio 2016 devono essere dotati sul parabrezza di apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, la "Abgasplakette".

Il provvedimento è stato adottato anche qui sulla base della legge nazionale austriaca sulla protezione delle emissioni inquinanti nell'ambiente "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", allo scopo di ridurre il grado di inquinamento nella zona di Linz classificata "Sanierungsgebiet".

Sono esentati dal divieto dell'Alta Austria: gli autocarri con massa complessiva fino a 12 t. con motore Euro 1 facenti parte di una flotta aziendale, per un massimo di 4 veicoli, muniti di apposita tabella "IG-L"; autocarri utilizzati in servizi di pubblica utilità (acqua, energia, raccolta rifiuti); autocarri con attrezzature di notevole valore, per un importo di almeno 100.000 euro di valore dell'intero veicolo, con documentazione a bordo che ne dimostri il valore.

Le "Abgasplakette", come detto, hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (es. azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono reperibili in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club e le officine di revisione periodica.

Nel Land del Burgenland (quello che ha come capoluogo Eisenstadt), in base al regolamento n. 2/17 pubblicato sulla Landesgesetzblatt für das Burgenland del 20 gennaio 2017, divieto di circolazione su tutto il territorio classificato come "Sanierungsgebiet" (che comprende la gran parte del territorio del Land Burgenland) di tutti gli autocarri/compleksi di autocarri immatricolati fino al 1991/Euro 0; dal 1° ottobre 2017, divieto di circolazione degli autocarri/compleksi di autocarri Euro 1; dal 1° ottobre 2018 divieto di circolazione degli autocarri/compleksi di autocarri Euro 2.

Dal 1° ottobre 2017, sempre in Burgenland, per tutti gli autocarri che sono ammessi alla libera circolazione, obbligo di "Abgasplakette" da posizionarsi sul parabrezza (normativa IG-L) a seconda della categoria Euro di appartenenza.

Su tutto il territorio austriaco, divieto di circolazione notturna ore 22-5 per gli autocarri non silenziosi, ovvero quelli non muniti di tabella con una "L" su fondo verde.

Divieto notturno per veicoli non silenziosi

Su tutto il territorio austriaco, divieto di circolazione notturna ore 22-5 per gli autocarri non silenziosi, ovvero quelli non muniti di tabella con L su fondo verde.

Carinzia

Divieto di transito nel tunnel delle Karavanche (A/11), dalle ore 8 alle ore 14 tutti i sabati da giugno a settembre.

25/03/2019 - Trasporti internazionali – Regno Unito – Aggiornamento situazione trasporti a seguito della Brexit

Facendo seguito alla news del 28 febbraio e 18 marzo 2019 relativa alle conseguenze per il settore dei trasporti su strada dell'uscita del Regno Unito-UK dall'Unione europea, si forniscono di seguito gli ultimi aggiornamenti disponibili.

La proposta inglese di rinviare dal 29 marzo 2019 al 30 giugno 2019 la data del recesso dalla UE, non è stata accettata dal Consiglio europeo.

E' stato invece proposto un rinvio al 22 maggio 2019, a condizione che la Camera dei comuni approvi l'Accordo su Brexit.

Il secondo scenario, nell'ipotesi in cui l'Accordo non venisse approvato dalla Camera dei Comuni, è che il Consiglio Europeo accetti un'estensione soltanto fino al 12 aprile 2019 durante la quale si aspetta che il Regno Unito indichi

una via da seguire.

Ciò significa in pratica che, fino a quella data, tutte le opzioni rimarranno aperte e la data limite verrà ritardata.

Il governo del Regno Unito avrà ancora una scelta di un accordo, un no-deal, una lunga proroga o la revoca dell'articolo 50 (cioè *no-Brexit*).

Il 12 aprile 2019 è una data chiave: se il Regno Unito non decide di tenere le elezioni del Parlamento europeo, l'opzione di un rinvio lungo diventerà automaticamente impossibile.

Per quanto è dato sapere, il Governo inglese non ha intenzione di partecipare alle votazioni del Parlamento europeo ed è contrario ad una revisione della scelta referendaria sulla Brexit.

Il Consiglio UE ha nel frattempo adottato una serie di misure di emergenza in caso di "no-deal" con il Regno Unito, per limitare i danni più gravi che sarebbero causati da una Brexit disordinata in settori specifici in cui il mancato accordo avrebbe conseguenze pesantissime per cittadini e imprese.

Si tratta di misure di natura temporanea e portata limitata, adottate unilateralmente dall'UE e - in alcuni settori - sono subordinate all'adozione di misure analoghe da parte del Regno Unito, come nel caso dei trasporti stradali.

Tra queste, è stato varato un regolamento per garantire la connettività del trasporto su strada di merci e passeggeri in caso di Brexit senza accordo, che esige tuttavia la reciprocità da parte del Regno Unito.

Tale regolamento prevede la proroga del regolamenti (CE) nn. 1072/2009 e 1073/2009 relativi al trasporto stradale di merci e viaggiatori ed entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.C.E., mentre si applicherà dal giorno successivo al recesso del Regno Unito in caso di Brexit senza accordo.

.....

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

25/03/2019 - Fiere – Printech Asia 2019 – Bangkok 12-15 giugno 2019

L'Ice organizza la partecipazione collettiva della imprese italiane alla Printech Asia 2019, fiera internazionale dedicata alle macchine per l'industria della grafica, del printing e del converting.

La Thailandia rappresenta un mercato dinamico che sta confermando il suo ruolo centrale nell'ambito del Sud Est asiatico, sia in riferimento alle importazioni, sia per la posizione geografica che gli consente di trarre vantaggi dalla crescita economica degli stati contermini.

Nel 2017 le esportazioni italiane nell'Asia orientale di tecnologia per la grafica e la cartotecnica hanno registrato una crescita del 9,7%, con particolare riferimento alla fornitura di macchine per la stampa, dal momento che l'industria locale offre un ventaglio limitato di macchinari e componenti di fascia alta.

I termini della partecipazione sono riportati in allegato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

25/03/2019 - Regno Unito – Brexit – Possibile rinvio data uscita dall'UE – Decisione (UE) n. 476/19

Con riferimento alla data del 29 marzo 2019, inizialmente fissata per l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea, con propria decisione n. 476/19 (pubblicata sulla G.U.C.E. n. L 80 del 22 marzo 2019), il Consiglio europeo ha stabilito che, qualora l'accordo di recesso sia approvato dalla Camera dei Comuni entro il 29 marzo 2019, il termine previsto dall'articolo 50, paragrafo 3, TUE è prorogato fino al 22 maggio 2019.

Qualora invece l'accordo di recesso non sia approvato dalla Camera dei Comuni entro il 29 marzo 2019, il termine previsto dall'articolo 50, paragrafo 3, TUE è prorogato fino al 12 aprile 2019.

In tal caso il Regno Unito indicherà prima del 12 aprile 2019 il percorso da seguire, in vista del suo esame. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

27/03/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 27 marzo 2019 - La Brexit alla Camera dei Comuni, il copyright e il 5G

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

27/03/2019 - Torino FashionMatch 2019, opportunità di incontri d'affari

Si segnala che nell'ambito della rete EEN per gli eventi di brokeraggio, Torino ospiterà il prossimo fine giugno un evento legato al mondo del fashion con 32 Paesi coinvolti dall'Europa, Asia e Sud Est Asiatico, Medio Oriente e USA. Per le aziende del settore interessate e previa iscrizione e debita profilazione, c'è l'opportunità di ottenere degli incontri B2B. In allegato si riporta la comunicazione dettagliata dell'evento. Gli uffici di Confindustria Udine rimangono a disposizione (Alessandro Tonetti, tel 0432-276246, e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

26/03/2019 - Oggi in Europa - Daily brief 26 marzo 2019 - La May resiste, la multa alla Nike e la Plenaria a Strasburgo

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

26/03/2019 - CINA: la legge sulla sicurezza informatica

Si pubblica una nota di aggiornamento redatta da IC&Partners relativa alla legge cinese sulla legge informatica. Per ogni eventuale ulteriore richiesta, le aziende possono contattare preventivamente gli uffici di Confindustria Udine (Alessandro Tonetti, tel 0432-276246, e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

25/03/2019 - Oggi in Europa - Daiy brief - 25 marzo 2019 - La May in bilico, la Vestager e il vertice con la Cina

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

RICERCA E INNOVAZIONE

29/03/2019 - Dottorato multi-impresa – Incontri con le imprese di presentazione delle tematiche di ricerca – 2, 3, 4, e 5 aprile 2019

A seguito dell'incontro di presentazione del "Dottorato multi-impresa: opportunità e agevolazioni per le aziende aderenti" svoltosi oggi 29 marzo 2019, organizzato l'Università di Udine, Confindustria Udine e DIH Udine, sono state rese note le date di presentazione delle tematiche di ricerca.

Gli incontri si svolgeranno il 2, 3, 4 e 5 aprile 2019, secondo l'evidenza di cui all'allegato programma, presso la Sala Atti dell'Università di Udine, Palazzo Antonini, via Petracco 8, Udine

Il dottorato di ricerca dell'Università di Udine punta a diventare multi-impresa grazie ad un innovativo progetto in cui saranno le aziende a sostenere la ricerca scientifica nell'ambito di un dottorato di ricerca, con l'obiettivo di aggiornarsi su una tematica di interesse comune, ad esempio Industry 4.0, su cui l'ateneo attiverà una borsa di dottorato.

Il progetto è nato all'interno del Punto Impresa dell'ateneo friulano e rientra nell'ambito del Progetto Condiviso, avviato tra l'Università di Udine e la Fondazione Friuli.

Per motivi organizzativi, è richiesta l'iscrizione al seguente link .

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

SICUREZZA

29/03/2019 - Convegno sulla Responsabilità amministrativa D.Lgs. 231/2001 - Pordenone, 2 aprile ore 15

Ance Udine e Ance Pordenone Trieste hanno organizzato un convegno dal titolo "Sensibilizzazione e informazione sulla responsabilità amministrativa D. Lgs. 231/2001 - Software Squadra Edilizia - Approfondimenti in materia di sicurezza sul lavoro e sul nuovo Regolamento sulla privacy - Gdpr", che si svolgerà martedì 2 aprile p.v. dalle ore 15.00 alle ore 18.30, presso la sala Convegni dell'Unione degli Industriali di Pordenone in Via Borgo S. Antonio n. 17 (accesso dalla passerella pedonale riservata).

Obiettivo del convegno è approfondire il tema della responsabilità amministrativa di impresa ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e illustrare l'aggiornamento del software Squadra Edilizia utile a facilitare la predisposizione di un modello organizzativo gestionale di impresa.

La partecipazione è gratuita e riservata alle imprese associate Ance, previo invio della scheda di iscrizione allegata, da restituire a anceudine@confindustria.ud.it.

In allegato la Locandina dell'evento e la Scheda di iscrizione.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

FORMAZIONE

27/03/2019 - Sicurezza - 10, 11 e 12 aprile 2019 - Conseguimento della patente di abilitazione all'utilizzo dei gas tossici

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Conseguimento della patente di abilitazione all'utilizzo dei gas tossici".

Il corso è indicato per aspiranti al conseguimento del certificato di idoneità ai fini del rilascio della patente di abilitazione all'impiego dei gas tossici.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 10, 11 e 12 aprile 2019 con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

27/03/2019 - Marketing - 10 e 11 aprile 2019 - Come preparare un buon piano di Marketing

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Come preparare un buon piano di Marketing".

Il corso è indicato per Imprenditori, direttori commerciali, responsabili operativi vendite e marketing.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 10 e 11 aprile 2019 con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

27/03/2019 - Management - 10 aprile 2019 - Ufficio 4.0 - Funzione amministrativa e miglioramento dell'area uffici

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Ufficio 4.0 - Funzione amministrativa e miglioramento dell'area uffici".

Il corso è indicato per Responsabili dell'area amministrativa e personale addetto al lavoro di ufficio.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 10 aprile 2019 con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

25/03/2019 - Informatica - 8 aprile 2019 - STRUMENTI DI CALCOLO CON MS EXCEL - Uso consapevole di formati e funzioni (livello approfondito)

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "STRUMENTI DI CALCOLO CON MS EXCEL - Uso consapevole di formati e funzioni (livello approfondito)".

Il corso è adatto a principianti con conoscenza minima del software e si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze adatte a formare un profilo di utilizzatore consapevole dell'applicativo.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, l'8 aprile 2019 con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

25/03/2019 - Risorse Umane - 8 e 9 aprile 2019 - Parliamoci chiaro

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Parliamoci chiaro".

Il corso è destinato a tutte quelle persone che si devono interfacciare con un gruppo, piccolo o grande che sia, per presentare, vendere, formare, motivare, ispirare: titolari d'azienda, manager, formatori, responsabili HR, team leader, liberi professionisti, commerciali.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, l'8 e il 9 aprile 2019 con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 04322762

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....